

Allegato A

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI

Avviso 2021 per il finanziamento di “ Dottorati realizzati in rete fra Università e enti di ricerca - ciclo XXXVII. Borse Pegaso” – Elementi essenziali

Descrizione finalità dell'intervento

L'Avviso è finalizzato a:

- migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione terziaria, con particolare riferimento al terzo ciclo di formazione universitaria;
- sostenere l'accesso alla stessa e innalzare i livelli di competenze, partecipazione e successo formativo;
- promuovere il rafforzamento delle sinergie fra alta formazione, ricerca, professioni e mondo produttivo, anche con particolare riferimento ai soggetti operanti sul territorio regionale;
- sostenere la competitività del sistema regionale e l'occupazione, attraverso la valorizzazione delle eccellenze del sistema universitario e della ricerca e la loro messa in rete, stimolandone anche i processi interni di riforma ed innovazione, di internazionalizzazione e qualificazione delle risorse;
- contribuire a creare condizioni che possano rafforzare la ricerca e favorire lo sviluppo tecnologico e l'innovazione nell'ambito del sistema socio economico regionale, con particolare attenzione ai campi settoriali/domini tecnologici strategici regionali.

Per il raggiungimento di tali finalità l'avviso sostiene, tramite assegnazione di borse di dottorato di durata triennale, l'accesso di giovani laureati under 35 a corsi di dottorato di ricerca innovativi realizzati in Toscana da reti di soggetti universitari in collaborazione con il mondo produttivo e della ricerca ed incentiva il sistema universitario ad attivare percorsi su tematiche di rilevanza per i settori strategici per lo sviluppo regionale.

Beneficiari e requisiti

I soggetti che presentano domanda sul presente avviso al fine di acquisire il finanziamento sono i seguenti:

- **Associazioni temporanee di scopo (ATS) costituite o costituenti** fra: Università statali o non statali riconosciute dal MIUR operanti in Toscana, Istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale operanti in Toscana, Enti di ricerca pubblici nazionali operanti in Toscana.

I soggetti associati formalmente in ATS non dovranno superare il numero massimo di 4; almeno 2 dei soggetti associati dovranno essere Università e/o Istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale come indicati sopra; dovrà in ogni caso essere presente nella ATS almeno 1 Università.

Il capofila della ATS dovrà essere una Università o un Istituto di istruzione universitaria a ordinamento speciale.

Possono altresì collaborare alla realizzazione del progetto di dottorato altri soggetti sostenitori fra cui imprese pubbliche e private, enti ed istituzioni nazionali e stranieri operanti in ambito accademico, produttivo e della ricerca.

Destinatari finali dell'intervento

I destinatari finali dell'intervento sono giovani laureati di età non superiore a 35 anni al momento della domanda di ammissione al corso di dottorato, ammessi ai corsi Pegaso finanziati con il presente avviso, che dispongano di una adeguata conoscenza della lingua inglese (equiparabile almeno al livello B2), disponibili ad effettuare i periodi di studio e ricerca all'estero che saranno

previsti nell'avviso e a frequentare corsi per l'acquisizione di *soft skills* e di conoscenze sul sistema produttivo e della ricerca, proposti dai soggetti attuatori nell'ambito dell'offerta formativa. Limitatamente ai destinatari di borse a tematica strategica vincolata è richiesta la disponibilità ad effettuare un periodo di esperienza di formazione/ricerca di almeno 3 mesi in un contesto applicativo, quale un'impresa, un ente pubblico di ricerca, altra istituzione pubblica (non universitaria).

Il soggetto attuatore è tenuto a verificare, prima dell'assegnazione formale della borsa Pegaso, la presenza dei requisiti richiesti. E' tenuto altresì a far sottoscrivere ai vincitori di Borsa Pegaso un atto unilaterale di impegno che riporti le fonti di finanziamento, la durata, le condizioni ed i vincoli della borsa triennale finanziata dalla Regione in eventuale anticipazione del POR FSE 2021/27.

Tipologia intervento finanziabile, spese ammissibili e massimale di spesa

I progetti di dottorato finanziati dovranno avere l'accreditamento ai sensi del DM dell' 8 febbraio 2013 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*" e sue successive modifiche. La mancata concessione/mantenimento dell'accreditamento sarà motivo di revoca dei progetti eventualmente finanziati.

I progetti di dottorato dovranno possedere, a pena di esclusione, le seguenti caratteristiche:

- **durata complessiva del percorso formativo dottorale** non inferiore a 3 anni;
- **essere realizzati in Toscana** (fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso strutture esterne ai partner associati del progetto);
- utilizzo della **lingua inglese (o altra lingua straniera se più pertinente all'ambito disciplinare del corso)** per attività didattiche, seminari, di ricerca;
- programmazione di periodi di **studio e ricerca all'estero di almeno 6 mesi** per ciascun borsista Pegaso (**12 mesi** in caso di **borsa internazionale**). **L'obbligo del soggiorno all'estero non si applica ai beneficiari di Borsa Pegaso a tematica vincolata**, per i quali il soggiorno all'estero si configura come opzionale;
- programmazione di periodi di **esperienza in un contesto applicativo**, quale un'impresa, un ente pubblico di ricerca, altra istituzione pubblica (non universitaria) di almeno 3 mesi. Tale disposizione si configura come sempre **obbligatoria per i beneficiari di Borsa Pegaso a tematica vincolata**;
- programmazione di corsi finalizzati all'acquisizione di *soft skills* e di conoscenze sul sistema produttivo e della ricerca;
- garantire pari opportunità nell'accesso.

Sono in ogni caso esclusi i corsi di dottorato erogati *on line*.

I singoli soggetti proponenti si impegnano a non istituire e a non rinnovare singolarmente ed autonomamente corsi di dottorato di ricerca locali afferenti gli stessi ambiti disciplinari e le stesse tematiche del progetto di dottorato regionale, istituito o in via di istituzione, presentato sul presente avviso regionale.

Le spese ammissibili a finanziamento sono unicamente quelle per l'erogazione delle borse di dottorato Pegaso assegnate.

La borsa di dottorato Pegaso viene disciplinata secondo la normativa universitaria vigente alla data di adozione dell'avviso e il relativo contributo regionale quantificato secondo l'importo annuale previsto dalla stessa normativa per la durata di 3 anni. La Regione riconosce all'Università per ciascuna borsa un contributo massimo omnicomprensivo di seguito indicato:

a) borsa Pegaso comprensiva della maggiorazione del 50% per i 6 mesi all'estero: 61.300,00 euro per il triennio;

b) borsa Pegaso “internazionale” comprensiva della maggiorazione del 50% per 12 mesi all'estero: 66.150,00 euro per il triennio;

c) borsa Pegaso senza maggiorazione per periodo all'estero (solo in caso di borsa a tematica vincolata che non preveda il periodo di studio all'estero): 56.450,00 euro per il triennio.

Eventuali costi per le borse eccedenti il massimale sopra indicato e tutti i costi per la realizzazione del corso di dottorato sono a carico dei soggetti attuatori.

Assegnazione Borse Pegaso - quantificazione

Per ciascun progetto di dottorato potrà essere richiesto un numero massimo di borse Pegaso determinato sulla base della composizione dell'ATS come indicato nella sottostante tabella.

Al fine di promuovere l'accesso di giovani laureati a percorsi dottorali attinenti **l'applicazione (o le implicazioni dell'applicazione) delle tecnologie della Smart Specialization Strategy (di cui alla DGR 1018/2015) in ambiti settoriali strategici individuati nei documenti di programmazione regionale, nel PNR 2015/20, e nella Strategia INDUSTRIA 4.0 (di cui alla DGR 1092/2016 ed alle Decisioni 20/2016 e 10/2017)** almeno una delle borse Pegaso dovrà riguardare una tematica vincolata.

Oltre al numero massimo delle borse così determinato, potrà essere richiesta una borsa aggiuntiva a tematica vincolata che sarà finanziata o meno in base alla posizione in graduatoria del progetto, tenendo conto del fabbisogno complessivo per finanziare i progetti risultati finanziabili e le relative borse determinate in base alla composizione della ATS e del budget ancora disponibile.

Tabella riepilogativa Borse Pegaso

<i>n. partner ATS</i>	<i>Numero massimo di Borse Pegaso in base alla composizione della ATS (di cui almeno 1 a tematica vincolata)</i>	<i>Borsa aggiuntiva a tematica vincolata (finanziabile o meno a seconda della posizione in graduatoria del singolo progetto, dei progetti finanziabili e del budget disponibile)</i>	<i>Totale Borse finanziabili</i>
2	3	1	4
3	4	1	5
4	5	1	6

Tempi di svolgimento

I corsi di dottorato, finanziati tramite l'assegnazione delle borse triennali, devono iniziare all'avvio dell'anno accademico 2021/22 con durata del percorso formativo pari a 36 mesi. Eventuali proroghe alla durata dei progetti, anche motivate da eventuali sospensioni, dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

Tipologia del finanziamento

Contributo a fondo perduto, soggetto a rendicontazione a costi reali secondo le medesime regole del POR FSE 2014/20.

Criteria di valutazione, priorità e relativi punteggi

L'avviso verrà adottato nel rispetto dei "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento FSE" approvati dal Comitato di sorveglianza per la valutazione degli interventi del POR FSE 2014/20, tenuto conto della specificità della linea di intervento.

Le operazioni di valutazione sui progetti ammessi saranno effettuate da un gruppo di valutazione nominato dal dirigente responsabile.

La valutazione sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

Qualità e coerenza progettuale (max 48 punti)

a) Finalizzazione: (max punti 6)

Coerenza del progetto dottorale proposto con le finalità e le caratteristiche dell'avviso regionale.

b) Chiarezza, completezza e univocità espositiva (max 2 punti)

c) Contesto e ambito di ricerca: (max punti 8)

Descrizione dell'ambito di ricerca oggetto del dottorato; figura professionale/competenziale da formare; Analisi del contesto economico-produttivo/occupazionale nel quale la figura professionale/competenziale può utilmente inserirsi.

d) Qualità e coerenza risorse mobilitate per la realizzazione del progetto (max 10 punti)

1. risorse umane: a) composizione del collegio docenti: coerente presenza di docenti dei diversi partner della ATS, eventuale presenza nel collegio di esperti esterni accademici e non; b) disponibilità ai fini della realizzazione del progetto di esperti esterni accademici e non accademici: ruolo/funzione svolti nell'ambito del progetto, con particolare riferimento agli esperti non accademici;

2. risorse strumentali, finanziamenti per la ricerca, sedi e laboratori: a) chiara indicazione e coerente distribuita presenza di strumenti, sedi e finanziamenti per la ricerca dei diversi partner della ATS; b) indicazione e coerente eventuale presenza di sedi, strumenti e finanziamenti per la ricerca di soggetti esterni alla ATS.

La valutazione tiene conto della documentazione con riferimento agli atti di formalizzazione del collegio ed alla adesione/nomina di esperti esterni accademici e non accademici.

e) Struttura e modalità di realizzazione del percorso formativo (max punti 22)

Verrà valutata la struttura dell'offerta didattica e delle modalità di realizzazione del percorso dottorale, con riferimento in particolare a:

- coerenza interna;
- rapporto fra presenza di corsi ad hoc per il dottorato e corsi mutuati dai corsi di laurea;
- programmazione offerta didattica per acquisizione soft skills e competenze trasversali, conoscenze attinenti sistema economico produttivo, realizzate anche in collaborazione con imprese/enti esterni alla ATS;
- modalità ed entità di utilizzo della lingua inglese/straniera con riferimento alla attività di formazione e ricerca, stesura della tesi, pubblicazioni ecc.;
- attività di tutoraggio, comprese eventuali cotutele;
- tempo e finalità della formazione realizzata attraverso attività di ricerca, *internship*, tirocinio in azienda/centro ricerca/altro ente;
- modalità di programmazione ed obiettivi di qualificazione dei soggiorni di studio all'estero;

- modalità di programmazione ed obiettivi di qualificazione delle esperienze di formazione/ricerca in contesti applicativi presso imprese, enti di ricerca, altre istituzioni, con riferimento anche alla valorizzazione delle opportunità offerte dal sistema economico produttivo regionale.

Innovazione/Risultati attesi (max 32 punti)

1. Risultati attesi: contributo allo sviluppo delle tecnologie/campi settoriali strategici regionali ed alla occupabilità (max 11 punti).

a) Incidenza borse a tematica vincolata sul numero complessivo delle borse richieste;
b) Descrizione del contributo allo sviluppo delle tecnologie /campi settoriali strategici dato dal progetto nel suo complesso e/o da ciascuna borsa/e a tematica vincolata richiesta. Tale descrizione dovrà essere sintetica, ma evidenziare chiaramente l'attinenza della tematica che si intende affrontare con gli ambiti settoriali strategici e le tecnologie indicate nell'avviso e contenere una stima ragionata – anche sulla base di indagini/studi effettuati e richiamati puntualmente - dei risultati attesi in termini di occupabilità dei dottorandi, anche con riferimento alle opportunità presenti nel sistema economico produttivo regionale.

2. Innovatività del progetto (max 21 punti)

I progetti vengono valutati, ed il punteggio attribuito, in ordine al grado di innovatività complessivo raggiunto con riferimento ad uno o più dei seguenti ambiti: internazionalizzazione, carattere industriale, interdisciplinarietà.

La valutazione del grado di innovatività del dottorato tiene conto della presenza di specifici percorsi a tematica vincolata previsti nell'ambito del corso.

- *Indici di internazionalizzazione*: presenza nel collegio di almeno il 20% di docenti stranieri; dottorato progettato/realizzato in collaborazione/convenzione con Università/centro di ricerca stranieri, previsione di cotutela e rilascio di doppio titolo/titolo congiunto con Università straniera; presenza di borse con soggiorno di studio e ricerca all'estero di almeno 12 mesi nel triennio;

- *Indici carattere "industriale/intersectoriale"*: dottorato progettato/realizzato in partenariato con ente di ricerca nazionale e/o in convenzione con imprese con particolare attenzione all'alto grado di attinenza con le tecnologie/campi settoriali strategici regionali; riserva di un numero di posti per i dipendenti di imprese; presenza di un cofinanziamento di borse da parte di imprese; periodo di formazione/ricerca di almeno 4 mesi presso imprese/enti; doppia supervisione/tutoraggio (accademico ed esterno).

- *Indici di interdisciplinarietà*: presenza nel collegio di docenti afferenti a diverse aree CUN (rappresentata ciascuna per almeno il 20% di peso); possesso di lauree magistrali riferite a diverse aree CUN per accedere al corso; particolare attenzione alla formazione delle competenze trasversali funzionali sia per l'attività di ricerca che per l'inserimento nel mondo del lavoro; ineranza ambiti di ricerca connessi a problemi complessi caratterizzati da forte multidisciplinarietà come ad esempio "Big Data" e "Industria 4.0".

Il riconoscimento di aspetti innovativi connessi alla interdisciplinarietà prevede che il dottorato (o almeno uno/più percorso/i a tematica vincolata) si focalizzi su una tematica centrale in grado di aggregare in maniera coerente ambiti disciplinari, metodologie diverse e tecnologie al fine di approfondire lo studio e la comprensione dell'oggetto di ricerca stesso.

Il massimo punteggio può essere raggiunto anche con riferimento ad un unico ambito, se l'innovatività del progetto si concentra su questo in modo forte, coerente e significativo.

Il punteggio complessivo attribuibile su questo criterio non può in ogni caso superare i 21 punti.

La valutazione tiene conto di documentazione a supporto (accordi, convenzioni con imprese ed enti di ricerca, valutazioni ANVUR in merito ai 3 ambiti)

Partenariato e rete: soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (max 10 punti)

- Estensione e coerenza del partenariato formalizzato in ATS;
- Integrazione del partenariato e della rete (rilascio di titolo congiunto da parte dei partner ATS; rilascio titolo congiunto o doppio titolo con soggetti esterni alla ATS, italiani o stranieri)
- Caratteristiche e ruolo di altri soggetti sostenitori/collaboratori: collaborazioni/convenzioni finalizzate alla realizzazione del progetto (messa a disposizione di strutture, ospitalità per tirocini ed altre esperienze in contesti applicativi, docenze, finanziamenti di borse e/o finalizzati ad attività di ricerca, effettuazione di scambi docenti/dottorandi, altro).

La valutazione tiene conto della documentazione probatoria di accordi, convenzioni, adesioni da parte di Università, centri di ricerca, imprese/enti e della documentazione attestante la disponibilità ad ospitare dottorandi per soggiorni di studio e ricerca, tirocini, altre esperienze in contesti applicativi in Italia ed all'estero.

Priorità: Grado di finanziamento esterno (max 10 punti)

- Borse di studio sostenute da finanziatori pubblici esterni ai partner della ATS: 1 punto per ogni borsa finanziata, sino ad un punteggio complessivo massimo di 4 punti;
- Borse di studio sostenute da finanziatori privati: 2,5 punti per ogni borsa finanziata, sino ad un punteggio complessivo massimo di 10 punti.

Il punteggio complessivo attribuibile su questo criterio non può in ogni caso superare i 10 punti.

La valutazione tiene conto della documentazione probatoria. L'assenza di documentazione inequivocabile comporta la non attribuzione dei punteggi di priorità.

Quadro finanziario

L'attuazione dell'avviso trova la sua copertura finanziaria nel bilancio regionale per un importo complessivo pari a 4.500.000,00 euro a valere su fondi regionali che, qualora siano soddisfatte tutte le condizioni necessarie, potranno costituire anticipazione della programmazione POR FSE 2021/27.

Trattamento dei dati personali

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679,(GDPR) rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.